

COMUNICATO STAMPA

BPER BANCA COLLOCA CON SUCCESSO UN'EMISSIONE OBBLIGAZIONARIA ADDITIONAL TIER I PER EURO 500 MILIONI DESTINATA A INVESTITORI ISTITUZIONALI

ORDINI SUPERIORI A EURO 3 MILIARDI, OLTRE 6 VOLTE L'OFFERTA

Modena, 13 novembre 2024 - BPER Banca S.p.A. (la “Banca”) ha concluso con successo il collocamento di una emissione obbligazionaria Additional Tier 1 con durata perpetua, richiamabile il 20 marzo 2030 (la “**First Reset Date**”) e, successivamente, a ogni data di pagamento cedola, per un ammontare pari a Euro 500 milioni (i “**Titoli**”).

Si tratta della seconda emissione di tipologia Additional Tier 1, realizzata dalla Banca durante il 2024, che contribuisce al rafforzamento e all’ottimizzazione della struttura del capitale.

I Titoli, destinati a investitori istituzionali, sono stati collocati alla pari con cedola fissa, pagabile semestralmente, pari al 6,50% fino alla First Reset Date. Qualora la Banca decida di non esercitare l’opzione di rimborso anticipato, la cedola verrà rideterminata sulla base del tasso swap in euro a 5 anni, rilevato alla First Reset Date, aumentato dello spread di 434,6 bps e resterà fissa per i successivi 5 anni (fino alla successiva *reset date*).

A seguito di un processo di *book building*, l’emissione ha raccolto ordini superiori a Euro 3 miliardi da parte di circa 230 investitori. La solida e ben diversificata domanda ha consentito di ridurre il livello della cedola, inizialmente indicato in area 7,00%, a 6,50%.

L’allocazione finale è stata principalmente destinata a fondi di investimento (83%) e private banking (15%).

La distribuzione geografica ha visto la presenza di investitori esteri - tra cui Regno Unito (44%), Francia (19%) e Germania (10%) - e italiani (16%).

Il pagamento della cedola è discrezionale e soggetto a talune limitazioni. L’emissione prevede, inoltre, la riduzione a titolo temporaneo del valore nominale qualora il coefficiente CET1 della Banca e/o del Gruppo scenda al di sotto del 5,125%.

Barclays e UBS hanno agito in qualità di *Joint Structuring Advisor*, *Global Coordinator* e *Joint Bookrunner*, mentre BNP Paribas, Deutsche Bank, Mediobanca e Morgan Stanley hanno agito in qualità di *Joint Bookrunner*.

Il rating atteso dei Titoli è Ba3 e B+, rispettivamente da parte di Moody’s e Fitch.

Nota

Il presente comunicato non costituisce un'offerta al pubblico di prodotti finanziari o una sollecitazione di offerta per l'acquisto dei Titoli o di qualsiasi altro prodotto finanziario e non costituirà un'offerta o una sollecitazione di offerta per l'acquisto negli Stati Uniti o in qualsiasi giurisdizione, o nei confronti di qualsiasi soggetto per cui tale offerta o sollecitazione di offerta sia contraria alla legge applicabile.

I Titoli non saranno registrati ai sensi dello U.S. Securities Act del 1933, come modificato (il "**Securities Act**") o delle leggi relative agli strumenti finanziari di qualsiasi stato o altra giurisdizione degli Stati Uniti e non potranno essere offerti o venduti negli Stati Uniti, o a, o per conto o beneficio di, soggetti statunitensi, se non in virtù di un'esenzione da, o in una transazione non soggetta a, i requisiti di registrazione del Securities Act e delle leggi statali o locali applicabili relative agli strumenti finanziari.

La promozione dei Titoli nel Regno Unito è limitata dal Financial Services and Markets Act 2000 (il "**FSMA**") e, di conseguenza, i Titoli non vengono promossi al pubblico generale nel Regno Unito. Il presente comunicato è rivolto e indirizzato esclusivamente a soggetti che (i) hanno esperienza professionale in materia di investimenti ai sensi dell'articolo 19(5) del Financial Services and Markets Act 2000 (Financial Promotion) Order 2005, come modificato (il "**Financial Promotion Order**"), (ii) sono soggetti che rientrano nell'articolo 49(2)(a) a (d) (società ad alto patrimonio, associazioni non costituite, etc.) del Financial Promotion Order, (iii) si trovano al di fuori del Regno Unito o (iv) sono soggetti ai quali può essere legittimamente comunicato o fatto comunicare un invito o un'esortazione a intraprendere un'attività di investimento ai sensi della sezione 21 dell'FSMA in relazione all'emissione o alla vendita di qualsiasi strumento finanziario (tali soggetti sono congiuntamente denominati "**Soggetti Rilevanti**"). I Titoli saranno resi disponibili solo per i Soggetti Rilevanti e chiunque non sia un Soggetto Rilevante non deve prendere in considerazione né fare affidamento sul presente comunicato.

I Titoli non sono destinati a essere offerti, venduti o altrimenti resi disponibili a, e non dovrebbero essere offerti, venduti o altrimenti resi disponibili a, nessun investitore al dettaglio nel SEE. A tal fine, per investitore al dettaglio si intende un soggetto che è uno (o più): (i) cliente al dettaglio come definito al paragrafo (11) dell'articolo 4(1) della Direttiva 2014/65/UE (e successive modifiche, "**MiFID II**"); (ii) cliente ai sensi della Direttiva 2016/97/UE (e successive modifiche o integrazioni, la "**IDD**"), laddove tale cliente non si qualifichi come cliente professionale come definito al punto (10) dell'articolo 4(1) della MiFID II; o non sia un "investitore qualificato" (ai sensi del Regolamento (UE) 2017/1129 (e successive modifiche)), e qualsiasi relativa misura di attuazione nello Stato membro SEE interessato (il "**Regolamento Prospetti**"). Di conseguenza non è stato preparato alcun documento contenente le informazioni rilevanti richiesto dal Regolamento (UE) n. 1286/2014 (e successive modifiche, il "**Regolamento PRIIPs**") per l'offerta o la vendita degli strumenti finanziari o per la loro messa a disposizione degli investitori al dettaglio nel SEE e pertanto l'offerta o la vendita degli strumenti finanziari o la loro messa a disposizione di qualsiasi investitore al dettaglio nel SEE potrebbe essere contraria alla legge ai sensi del Regolamento PRIIPs.

I Titoli non sono destinati a essere offerti, venduti o altrimenti resi disponibili a, e non dovrebbero essere offerti, venduti o altrimenti resi disponibili a, nessun investitore al dettaglio nel Regno Unito. A tal fine, per investitore al dettaglio si intende un soggetto che sia uno (o più): (i) un cliente al dettaglio, secondo la definizione di cui al punto (8) dell'articolo 2 del Regolamento (UE) 2017/565 in quanto parte del diritto domestico del Regno Unito in virtù dell'European Union (Withdrawal) Act 2018 ("**EUWA**"); (ii) un cliente ai sensi delle disposizioni dell'FSMA e di qualsiasi norma o regolamento emanato ai sensi dell'FSMA per implementare la IDD, laddove tale cliente non si qualifichi come cliente professionale, secondo la definizione di cui al punto (8) dell'articolo 2(1) del Regolamento (UE) n. 600/2014 come parte del diritto interno del Regno Unito in virtù dell'EUWA ("**UK MiFIR**"); o (iii) non è un investitore qualificato come definito nell'articolo 2 del Regolamento (UE) 2017/1129 in quanto parte del diritto domestico del Regno Unito in virtù dell'EUWA ("**UK Prospectus Regulation**"). Di conseguenza, non è stato preparato alcun documento contenente le informazioni chiave richiesto dal Regolamento PRIIPs, in quanto parte del diritto domestico del Regno Unito in virtù dell'EUWA (il "**Regolamento PRIIPs del Regno Unito**"), per l'offerta o la vendita dei Titoli o per la loro messa a disposizione nei confronti di investitori al dettaglio nel Regno Unito e, pertanto, l'offerta o la vendita dei Titoli o la loro messa a disposizione di qualsiasi investitore al dettaglio nel Regno Unito potrebbe essere contraria alla legge ai sensi del Regolamento PRIIPs del Regno Unito.

Qualsiasi offerta dei Titoli in uno Stato membro del SEE o nel Regno Unito sarà effettuata in virtù di un'esenzione dall'obbligo di pubblicare un prospetto per le offerte dei Titoli ai sensi del Regolamento Prospetti o dell'UK Prospectus Regulation, a seconda dei casi. Il presente comunicato o le informazioni che saranno fornite nell'ambito degli incontri con gli investitori non costituiscono un prospetto ai fini del Regolamento Prospetti o del UK Prospectus Regulation o di qualsiasi legislazione o norma di attuazione ad essi relativa.

Il presente comunicato stampa può contenere "dichiarazioni previsionali" ai sensi della Sezione 27A del Securities Act e della Sezione 21E del Securities Exchange Act del 1934, come modificato. Queste dichiarazioni previsionali possono essere identificate dall'uso di terminologia previsionale, ad inclusione dei termini "credere", "anticipare", "stimare", "ritenere", "potrebbe", "sarà", "dovrebbe", o le negazioni o altre varianti di tali termini. Queste dichiarazioni previsionali includono tutte le questioni che non sono fatti storici e comprendono dichiarazioni riguardanti le intenzioni, le convinzioni o le aspettative attuali della Banca o delle sue affiliate in merito, tra l'altro, all'offerta.

Per loro natura, le dichiarazioni previsionali comportano rischi e incertezze in quanto si riferiscono a eventi e dipendono da circostanze che potrebbero verificarsi o meno in futuro. I lettori sono avvertiti che le dichiarazioni previsionali non costituiscono una garanzia di risultati futuri. In considerazione di tali rischi e incertezze, non si deve fare affidamento sulle dichiarazioni previsionali come previsione dei risultati effettivi.

Il presente comunicato non costituisce un'offerta al pubblico di prodotti finanziari in Italia ai sensi dell'art. 2, lett. (d), del Reg. (UE) 2017/1129. La documentazione relativa all'offerta non è stata e non verrà sottoposta all'approvazione della CONSOB.

BPER Banca S.p.A.

Contatti:

Investor Relations
investor.relations@bper.it

External Relations
relest@bper.it

www.bper.it – group.bper.it

Il comunicato è anche disponibile nel meccanismo di stoccaggio 1INFO.